

DOMANDA DI INVENZIONE NUMERO	102021000029783
Data Deposito	25/11/2021
Data Pubblicazione	25/05/2023

Classifiche IPC

Sezione	Classe	Sottoclasse	Gruppo	Sottogruppo
A	61	N	5	06

Titolo

APPARECCHIATURA PER ESTETICA E BENESSERE E RELATIVO PROCEDIMENTO D'USO
--

Classe Internazionale: A61H 000/0000

Descrizione del trovato avente per titolo:

"APPARECCHIATURA PER ESTETICA E BENESSERE E
RELATIVO PROCEDIMENTO D'USO"

5 a nome PERSELLO LORIS di cittadinanza italiana residente in Via Colle
di Coot, 13 – 33030 MAJANO (UD)

dep. il al n.

* * * * *

CAMPO DI APPLICAZIONE

10 Il presente trovato si riferisce ad un'apparecchiatura per estetica e
benessere e ad un relativo procedimento d'uso, idonea per applicazioni in
trattamenti di bellezza, benessere e/o terapeutici, in ambito professionale
ma non solo, ad esempio in saloni di parrucchieri, centri estetici, centri
wellness e simili. In particolare, può migliorare il lavoro degli operatori e
15 il comfort per i clienti durante l'uso.

STATO DELLA TECNICA

Nel settore dell'estetica e del benessere, o wellness, sono note
apparecchiature comprendenti una seduta per far accomodare una persona
ed un lavandino per il lavaggio della testa o poltrone per massaggi che
20 includono dispositivi per un trattamento di bellezza o wellness, quali
cromoterapia, musico-terapia, aromaterapia, visione di immagini e filmati.

Tali apparecchiature sono solitamente ingombranti ed anche molto
costose.

Sono note anche apparecchiature per l'applicazione di un trattamento di
25 bellezza o wellness, quale una sessione di abbronzatura, per il trattamento

Il mandatario

LORENZO FABRO

(per sé e per gli altri)

STUDIO GLP S.r.l.

Viale Europa Unita, 171 – 33100 UDINE

dell'acne mediante la luce, la stimolazione antirughe tramite la luce o simili di tipo portatile. Oltre a fornire una singola funzione, il loro uso può non essere immediato: ad esempio, dispositivi a forma di casco o con sezione semicircolare da posizionare in corrispondenza del viso della
5 persona da trattare richiedono che la persona venga stesa su un lettino ed il dispositivo sia sollevato e posizionato al di sopra del viso.

Esiste pertanto la necessità di perfezionare un'apparecchiatura per estetica e benessere che possa superare almeno uno degli inconvenienti della tecnica anteriore.

10 Uno scopo del presente trovato è quello di realizzare un'apparecchiatura per estetica e benessere, e mettere a punto un relativo procedimento d'uso, per fornire una pluralità di trattamenti di bellezza, benessere e/o terapeutici.

Un altro scopo è quello di realizzare un'apparecchiatura per estetica e
15 benessere che sia semplice da integrare nel luogo in cui sarà utilizzata e che sia facile da installare e/o maneggiare.

Uno scopo è anche quello di mettere a punto un procedimento d'uso di un'apparecchiatura per estetica e benessere.

Per ovviare agli inconvenienti della tecnica nota e per ottenere questi ed
20 ulteriori scopi e vantaggi, la Richiedente ha studiato, sperimentato e realizzato il presente trovato.

ESPOSIZIONE DEL TROVATO

Il presente trovato è espresso e caratterizzato nelle rivendicazioni indipendenti. Le rivendicazioni dipendenti espongono altre caratteristiche
25 del presente trovato o varianti dell'idea di soluzione principale.

Il mandatario
LORENZO FABRO
(per sé e per gli altri)
STUDIO GLP S.r.l.

Viale Europa Unita, 171 - 33100 UDINE

In accordo con i suddetti scopi e per risolvere il suddetto problema tecnico in modo nuovo ed originale, ottenendo anche notevoli vantaggi rispetto allo stato della tecnica anteriore, un'apparecchiatura per estetica e benessere secondo il presente trovato comprende una scocca ed un
5 supporto.

Detta scocca può comprendere, in corrispondenza di una sua superficie, una pluralità di emettitori di luce a diverse lunghezze d'onda. Vantaggiosamente, detta apparecchiatura può quindi essere utilizzata per applicazioni di cromoterapia.

10 Detta scocca può comprendere un dispositivo di ventilazione atto a movimentare l'aria in uscita da detta superficie, così movimentando l'aria in direzione della persona che sta fruendo del trattamento fornendo, ad esempio, un effetto "brezza" rinfrescante o rilassante.

Detta scocca può presentare una superficie concava verso la persona
15 che fruisce dei trattamenti, che così possono essere meglio direzionati verso la persona stessa.

In accordo con un ulteriore aspetto del presente trovato, detto supporto può essere articolato e comprendere una base posizionabile a terra o fissabile su un elemento di arredo ed è collegato con detta scocca e atto a
20 permetterne la movimentazione.

Così facendo, si ottiene quantomeno il vantaggio che detta apparecchiatura può essere utilizzata sia autonomamente che associata ad un elemento di arredo.

In accordo con un altro aspetto del presente trovato, detto supporto può
25 essere estensibile in avvicinamento o allontanamento dalla persona e/o

Il mandatario
LORENZO FABRO
(per sé e per gli altri)
STUDIO GLP S.r.l.
Viale Europa Unita, 171 - 33100 UDINE

dall'elemento di arredo su cui il supporto viene vincolato.

Ulteriormente detto supporto può comprendere elementi ammortizzatori che permettono di frenare il movimento della scocca senza imporre all'operatore o al cliente uno sforzo fisico eccessivo.

- 5 Vantaggiosamente, l'apparecchiatura secondo il trovato, oltre ad integrare una pluralità di funzioni, può presentare un ingombro ridotto.

ILLUSTRAZIONE DEI DISEGNI

Questi ed altri aspetti, caratteristiche e vantaggi del presente trovato appariranno chiari dalla seguente descrizione di alcune forme di
10 realizzazione, fornite a titolo esemplificativo, non limitativo, con riferimento agli annessi disegni in cui:

- la fig. 1 è una vista assonometrica di un'apparecchiatura per estetica e benessere, secondo il presente trovato;
- la fig. 2 è una vista dal basso di una parte dell'apparecchiatura di fig. 1;
- 15 - le figg. 2a, 2b sono viste laterali dell'apparecchiatura di fig. 2;
- la fig. 3 è una vista laterale dell'apparecchiatura di fig. 1 in uso;
- la fig. 4 è una vista di un'apparecchiatura per estetica e benessere, secondo un'ulteriore forma di realizzazione.

Si precisa che nella presente descrizione la fraseologia e la terminologia
20 utilizzata, nonché le figure dei disegni allegati anche per come descritti hanno la sola funzione di illustrare e spiegare meglio il presente trovato avendo una funzione esemplificativa non limitativa del trovato stesso, essendo l'ambito di protezione definito dalle rivendicazioni.

Per facilitare la comprensione, numeri di riferimento identici sono stati
25 utilizzati, ove possibile, per identificare elementi comuni identici nelle

figure. Va inteso che elementi e caratteristiche di una forma di realizzazione possono essere convenientemente combinati o incorporati in altre forme di realizzazione senza ulteriori precisazioni.

DESCRIZIONE DI ALCUNE FORME DI REALIZZAZIONE DEL
5 PRESENTE TROVATO

Con riferimento alla fig. 1, un'apparecchiatura 10 per estetica e benessere secondo il presente trovato comprende una scocca 11 e un supporto 12.

10 Detta scocca 11 può avere una forma tonda, ovale (figg. 1, 2, 2a, 2b, 3), quadrata, rettangolare (fig. 4) o simili. Preferibilmente ha una forma ovale o rettangolare che, vantaggiosamente, consente alla scocca 11 di essere posizionata in corrispondenza della parte di una persona 100 che deve essere sottoposta al trattamento e di raggiungere sia la zona frontale che le zone parietale e/o occipitale di detta persona 100, mantenendo un
15 ingombro contenuto nella dimensione trasversale L1 della scocca 11. Ad esempio, come rappresentato in fig. 3, se la parte da trattare è il viso, la scocca 11 può essere posizionata in modo che il trattamento possa essere effettuato anche sulla zona parietale del viso, come nell'area delle orecchie.

20 La dimensione trasversale L1 della scocca 11 può essere compresa tra 30 e 60 cm, preferibilmente tra 40 e 55 cm, esemplificativamente è sostanzialmente di 50 cm. La dimensione longitudinale L2 della scocca 11 può essere compresa tra 60 e 90 cm, preferibilmente tra 65 e 80 cm, esemplificativamente è sostanzialmente di 70 cm. Lo spessore della scocca
25 11 può essere di qualche centimetro, indicativamente tra 1 e 7 cm,

Il mandatario
LORENZO FABRO
(per sé e per gli altri)
STUDIO GLP S.r.l.

Viale Europa Unita, 171 - 33100 UDINE

preferibilmente tra 4 e 6 cm, ancora più preferibilmente di circa 5 cm. La profondità d'ingombro I1 massima della scocca può essere inferiore a 20 cm, preferibilmente di 15 cm circa o inferiore.

La scocca 11 presenta una superficie 20 che può essere concava. In particolare, la scocca 11 può presentare almeno una sezione concava, ad esempio una sezione secondo un piano P1 sostanzialmente ortogonale alla scocca 11 e passante per un asse X1 di estensione longitudinale della scocca 11. Secondo forme di realizzazione, la scocca 11 può presentare due sezioni, tra loro ortogonali, entrambe concave, ad esempio a formare una semisfera o forme simili. Detta profondità d'ingombro I1 massima si può intendere comprensiva dell'incurvatura dovuta a detta concavità.

In uso, la superficie 20 è rivolta verso la persona 100.

La scocca 11 può comprendere un telaio, o elemento di alloggiamento 21, della superficie 20.

La scocca 11 comprende, in corrispondenza di detta superficie 20, una pluralità di emettitori 22 di luce a diverse lunghezze d'onda che possono essere comprese nell'intervallo di lunghezze d'onda della luce visibile.

Gli emettitori 22 possono essere lampade, LED (Light Emitting Diode) o simili attivabili insieme o separatamente, ad esempio possono essere attivati tutti o parte degli emettitori 22 nelle lunghezze d'onda del blu e violetto, o del rosso e dell'arancione, o simili.

Gli emettitori 22 possono essere posizionati sulla superficie 20, sull'esterno della scocca 11, o possono essere posizionati all'interno. In questo caso la superficie 20 può essere trasparente o traslucida, per permettere alla luce di fuoriuscire verso l'esterno della scocca 11.

Il mandatario
LORENZO FABRO
(per sé e per gli altri)
STUDIO GLP S.r.l.

Viale Europa Unità, 171 - 33100 UDINE

Detta scocca 11 comprende un dispositivo di ventilazione 23 atto a movimentare l'aria in uscita dalla superficie 20 che può comprendere una ventola e una o più bocchette 24 di direzionamento dell'aria.

5 Dette bocchette 24 possono essere atte a direzionare l'aria in uscita dalla scocca 11 e verso la persona 100. Dette bocchette 24 possono assumere la forma di una pluralità di fori, di una o più fessure o simili che possono essere selettivamente aperti o chiusi, anche separatamente, possono assumere posizioni intermedie (aperti solo parzialmente) e/o possono essere direzionabili, ad esempio in base all'intensità dell'aria desiderata o
10 della posizione e direzione in cui si vuole dirigere l'aria.

La scocca 11 può comprendere, sulla sua superficie 20, mezzi di canalizzazione, quali canaline, deflettori o simili, non rappresentati nelle figure, per direzionare meglio l'aria verso la persona 100.

Detto dispositivo di ventilazione 23 può comprendere uno o più
15 dispositivi a scelta tra un mezzo di diffusione di essenze, mezzi di riscaldamento dell'aria e/o mezzi di aspirazione e depurazione dell'aria.

Il mezzo di diffusione di essenze può essere un riscaldatore a raggi infrarossi, a resistenze, un elemento ad ultrasuoni o simili. Può comprendere un contenitore in cui possono essere posizionate, in modo
20 noto, essenze da evaporare. Ad esempio, nel contenitore può essere posizionata una pastiglia imbibita dell'essenza, olio essenziale o simili. Vantaggiosamente, è possibile attivare insieme le funzioni di cromoterapia e di aromaterapia.

I mezzi di riscaldamento dell'aria possono essere un riscaldatore a raggi
25 infrarossi, a resistenze o simili. Vantaggiosamente, l'apparecchiatura 10

può movimentare l'aria in direzione della persona 100 fornendo un effetto "brezza" calda, ad esempio per un effetto maggiormente rilassante. L'effetto "brezza" calda può veicolare le essenze e focalizzarle sul viso della persona, contenendone la dispersione nell'ambiente ed
5 aumentandone l'effetto.

Vantaggiosamente, il mezzo di diffusione può cooperare con i mezzi di riscaldamento dell'aria per il riscaldamento del suddetto contenitore e la diffusione delle essenze.

I mezzi di aspirazione e depurazione dell'aria possono comprendere
10 filtri, quali filtri ionizzatori, HEPA, ai carboni attivi e/o simili, per la depurazione dell'aria. L'aria può essere in questo modo depurata da polveri, allergeni, fumo, odori e/o simili.

L'apparecchiatura 10 può anche prevedere la funzione di blando ventilatore.

15 La scocca 11 può comprendere uno o più diffusori acustici 25 che possono essere altoparlanti, casse acustiche o simili ed essere atti a diffondere musica, suoni o simili. Vantaggiosamente, l'apparecchiatura 10 può quindi comprendere anche la funzione di musico-terapia.

La scocca 11 può comprendere uno o più dispositivi riscaldanti 26,
20 quali lampade o led ad infrarossi, lampade alogene, lampade al quarzo e/o simili che possono essere utilizzati per aumentare l'efficacia di trattamenti di bellezza, per velocizzare l'applicazione di trattamenti di decolorazione, colorazione o asciugatura dei capelli o simili.

Gli uno o più dispositivi riscaldanti possono essere attivati
25 selettivamente, per modulare l'entità dell'azione riscaldante. Come

ulteriore esempio, nel caso di lampade, queste possono prevedere più segmenti, selettivamente attivabili.

La scocca 11 può comprendere uno o più dispositivi di emissione di raggi UV 27, ad esempio raggi UVA ed UVB, preferibilmente UVB. I
5 dispositivi di emissione di raggi UV 27 possono essere ad esempio dispositivi per abbronzatura artificiale, dispositivi per il trattamento di problematiche dermatologiche, quali acne, psoriasi, dermatiti e/o simili, dispositivi per la stimolazione del collagene e/o simili.

La scocca 11 può comprendere uno o più dispositivi a scelta tra
10 elementi con cristalli di sale himalayano 28 e/o elementi emettitori di luce ambiente 29, in particolare luce bianca.

Gli elementi con cristalli di sale himalayano 28 possono essere posti sulla superficie 20, verso la persona 100. Possono essere atti a generare un'azione di ionizzazione negativa tramite la presenza dei sali himalayani,
15 riscaldati all'uopo.

Gli elementi emettitori di luce ambiente 29 possono essere lampade, LED, LED forniti di lenti per fornire una luce spot e/o simili dispositivi. Possono fornire luce soffusa o luce spot direzionabile. Vantaggiosamente, detti elementi emettitori 29 possono essere utilizzati per illuminare meglio
20 la persona 100, ad esempio con luce soffusa durante operazioni di make-up, per la pettinatura e/o simili.

Detta apparecchiatura 10 può avere una funzione di lampada di emergenza. Allo scopo, la scocca 11 può comprendere elementi emettitori di luce di emergenza (non rappresentati nelle figure), o utilizzare parte o
25 l'intera pluralità di emettitori 22 di luce a diverse lunghezze d'onda o uno

Il mandatario
LORENZO FABRO
(per sé e per gli altri)
STUDIO GLP S.r.l.

Viale Europa Unita, 171 - 33100 UDINE

o più elementi di luce ambiente 29, associati in modo noto ad opportuni circuiti elettronici e batterie tampone (non rappresentati nelle figure).

La scocca 11 può comprendere un micro-proiettore di immagini o laser, posizionato sull'elemento di alloggiamento 21, in particolare dal lato
5 opposto alla superficie 20, per una funzione di luce-arredo.

Detto elemento di alloggiamento 21 può essere atto a fungere da supporto per eventuali comunicazioni aziendali (immagini, gadget a tema, istruzioni per l'uso e/o simili). Ad esempio, può comprendere uno schermo
30, o un supporto per il fissaggio d'immagini, ad esempio un fissaggio
10 magnetico.

L'apparecchiatura 10 può comprendere un dispositivo temporizzatore, quale un timer o un orologio, per monitorare e/o regolare automaticamente la durata dei trattamenti.

Vantaggiosamente, l'apparecchiatura 10, in rapporto alle funzioni
15 attivabili, può presentare un costo contenuto rispetto al costo dell'insieme di apparecchiature necessarie per ottenere tutte le suddette funzioni.

L'apparecchiatura 10 può comprendere un mezzo di comando delle sue funzioni, quale un display 31, una pulsantiera e/o può prevedere mezzi di comunicazione con apparati elettronici esterni, quali una piattaforma
20 elettronica in cloud, un personal computer, un cellulare, uno smartphone o simili. Ad esempio, i mezzi di comunicazione possono essere, in modo noto, configurati per comunicare con un programma o un'applicazione per il controllo da remoto delle funzioni dell'apparecchiatura 10.

L'apparecchiatura 10 può comprendere un'unità di controllo 32 delle
25 sue funzioni che può essere posizionata nella scocca 11 o nel supporto 12,

ad esempio in una sua base 40.

L'unità di controllo 32 può essere un microcontrollore, un microprocessore, un micro-computer o simili e può comprendere, in modo noto, almeno un modulo di memorizzazione ed un modulo di elaborazione, 5 configurati rispettivamente per memorizzare ed eseguire algoritmi di controllo dell'apparecchiatura 10, ed elementi di interfaccia con un operatore. Detta unità di controllo 32 può comprendere inoltre il suddetto dispositivo temporizzatore.

Il modulo di elaborazione può essere uno o più processori atti ad 10 eseguire i suddetti algoritmi di controllo.

Il modulo di memorizzazione può essere una o più memorie interna od esterna tra quelle commercialmente disponibili, come una memoria ad accesso casuale (RAM), a sola lettura (ROM), floppy disc, disco rigido, memoria di massa, chiavetta USB esterna o qualsiasi altra forma di 15 archiviazione digitale.

Detti algoritmi di controllo possono essere configurati per la gestione delle suddette funzioni dell'apparecchiatura 10.

Detto supporto 12, che può comprendere detta base 40 ed un braccio articolato 41, è collegato con detta scocca 11 ed è atto a permettere la 20 movimentazione della scocca 11.

Come rappresentato in fig. 1, la base 40 può essere posizionabile a terra, ad esempio è di forma e/o di peso tale da garantire la stabilità dell'apparecchiatura 10. Vantaggiosamente, la base 40 può anche comprendere componenti accessori quali un carrello satellite, armadietti, 25 supporti per asciugamani o simili, non rappresentati nelle figure. Ad

esempio, la base 40 può essere un carrello di peso e/o dimensioni opportune munito di ruote.

La base 40 può essere fissabile su un elemento di arredo 50, come rappresentato in fig. 3. Ad esempio, può comprendere una pinza, un morsetto, un dispositivo a vite o simili per l'aggancio all'elemento di arredo 50, ad esempio tramite una parte di aggancio 51 dell'elemento di arredo 50, quale un bracciolo, un piano o simili. L'elemento di arredo 50 può essere un carrello, una postazione per manicure o pedicure, una poltrona o simili.

Il braccio articolato 41 può comprendere una pluralità di elementi 42, 43, articolati fra loro in successione in modo da consentire la movimentazione del braccio articolato 41. In questo modo, è possibile per un operatore dell'apparecchiatura 10 eseguire tutti i posizionamenti necessari. Vantaggiosamente, può anche permettere di posizionare la scocca 11 tra una postazione di lavoro e l'altra, per una funzione di separé.

Gli elementi 42, 43 possono essere collegati tra loro e rispettivamente con la base 40 e la scocca 11 da giunti 44, 45, 46. I giunti 44, 45, 46 possono permettere il moto rotatorio di un elemento 42 e/o 43 e/o della scocca 11.

In particolare, l'elemento 42 può essere collegato alla base 40 da un giunto 44. Il giunto 44 può permettere la rotazione R1 dell'elemento 42 attorno ad un suo asse X3 e/o la sua rotazione R2 attorno ad un centro O1 del giunto 44. In alternativa, l'elemento 42 può essere collegato in maniera fissa alla base 40.

Gli elementi 42, 43 possono essere collegati tra loro da un giunto 45. Il

giunto 45 può permettere la rotazione R3 dell'elemento 43 attorno ad un suo asse X2 e/o la sua rotazione R4 attorno ad un centro O2 del giunto 45.

La scocca 11 può essere collegata all'elemento 43 da un giunto 46. Il giunto 46 può permettere la rotazione R5 della scocca 11 attorno ad un suo
5 asse X1 e/o la sua rotazione R6 attorno ad un centro O3 del giunto 46.

Il supporto 12 può essere estensibile. In particolare, uno o entrambi gli elementi 42, 43 possono essere degli elementi telescopici, atti a permettere il loro moto telescopico lungo una direzione D1 e/o D2.

Il supporto 12 può essere frenato. In particolare, i giunti 44, 45, 46 e/o
10 gli elementi 42, 43 telescopici possono prevedere degli ammortizzatori, o smorzatori, in modo che il supporto 12 sia movimentabile in modo frenato.

In modo noto, l'apparecchiatura 10 può comprendere mezzi di alimentazione elettrica, quali batterie e/o una connessione via cavo con l'alimentazione elettrica di rete o simili. Il cavo può essere integrato o
15 posizionato in corrispondenza del supporto 12 o simili.

Il funzionamento dell'apparecchiatura 10 per estetica e benessere fin qui descritto, che corrisponde al procedimento secondo il presente trovato comprende le fasi di seguito descritte.

Il procedimento d'uso prevede di mettere a disposizione
20 un'apparecchiatura 10 per estetica e benessere comprendente una scocca 11 e un supporto 12.

Il procedimento può prevedere di posizionare la scocca 11, ed in particolare una sua superficie 20, in corrispondenza della parte della persona 100 da trattare. Ad esempio, può essere posizionata dietro la testa,
25 in corrispondenza del viso, come rappresentato nella fig. 3, delle gambe,

Il mandatario
LORENZO FABRO
(per sé e per gli altri)
STUDIO GLP S.r.l.
Viale Europa Unita, 171 - 33100 UDINE

dei piedi o altre parti.

Il procedimento può prevedere di attivare una pluralità di emettitori 22 di luce a diverse lunghezze d'onda, insieme o separatamente. Ad esempio, possono essere attivati tutti o parte degli emettitori 22 nelle lunghezze
5 d'onda del blu e violetto, o del rosso e dell'arancione, o simili. In questo modo, l'apparecchiatura 10 può essere utilizzata per trattamenti mirati: ad esempio, attivando gli emettitori 22 nelle lunghezze d'onda del blu e violetto può essere effettuato un trattamento contro l'acne, attivando gli emettitori 22 nelle lunghezze d'onda del rosso e dell'arancione può essere
10 effettuato un trattamento per il dolore e le ferite, con altre lunghezze d'onda può essere effettuato un trattamento contro le rughe e/o simili.

Il procedimento prevede di attivare un dispositivo di ventilazione 23 atto a movimentare l'aria in uscita dalla superficie 20.

Il procedimento può prevedere di attivare una o più funzioni a scelta tra
15 aromaterapia, musico-terapia, depurazione dell'aria, riscaldamento mediante dispositivi riscaldanti 26, emissione di raggi UV 27, ionizzazione mediante cristalli di sale himalayano, illuminazione mediante emettitori di luce ambiente 29 o di emergenza.

Il procedimento può prevedere di controllare il tempo di attivazione di
20 una o più di dette funzioni, ad esempio mediante un dispositivo temporizzatore, mediante un'unità di controllo 32 o in modalità remota, ad esempio mediante un'applicazione su un apparato elettronico remoto.

Vantaggiosamente, il procedimento può prevedere di associare
25 l'apparecchiatura 10, in uso, ad una postazione operativa o di attesa, quali una poltrona per manicure o pedicure, una poltrona massaggiante, una

poltrona di attesa o simili. A titolo di esempio, mentre la persona 100 è in attesa della colorazione/decolorazione dei capelli, alla persona 100 possono essere applicati trattamenti per il viso o il corpo, quali creme, maschere, il cui effetto può essere aumentato dall'applicazione di calore, o un trattamento blandamente abbronzante per il viso o parti del corpo, o simili.

È chiaro che all'apparecchiatura 10 e al procedimento fin qui descritti possono essere apportate modifiche e/o aggiunte di parti, senza per questo uscire dall'ambito del presente trovato come definito dalle rivendicazioni.

10 È anche chiaro che, sebbene il presente trovato sia stato descritto con riferimento ad alcuni esempi specifici, un esperto del ramo potrà realizzare altre forme equivalenti di apparecchiatura 10 per estetica e benessere e relativo procedimento d'uso, aventi le caratteristiche espresse nelle rivendicazioni e quindi tutte rientranti nell'ambito di protezione da esse
15 definito.

Nelle rivendicazioni che seguono, i riferimenti tra parentesi hanno il solo scopo di facilitarne la lettura e non devono essere considerati come fattori limitativi dell'ambito di protezione definito dalle rivendicazioni.

RIVENDICAZIONI

1. Apparecchiatura (10) per estetica e benessere comprendente una scocca (11) ed un supporto (12), **caratterizzata dal fatto che** detta scocca (11) comprende, in corrispondenza di una sua superficie (20), una pluralità di emettitori (22) di luce a diverse lunghezze d'onda e un dispositivo di ventilazione (23) atto a movimentare l'aria in uscita da detta superficie (20) **e che** detto supporto (12), collegato a detta scocca (11) per movimentarla, comprende una base (40) posizionabile a terra o fissabile su un elemento di arredo (50).
2. Apparecchiatura (10) come nella rivendicazione 1, **caratterizzata dal fatto che** detta superficie (20) è concava.
3. Apparecchiatura (10) come in una qualsiasi delle rivendicazioni precedenti, **caratterizzata dal fatto che** detto dispositivo di ventilazione (23) comprende uno o più dispositivi a scelta tra un mezzo di diffusione di essenze, mezzi di riscaldamento dell'aria e/o mezzi di aspirazione e depurazione dell'aria.
4. Apparecchiatura (10) come in una qualsiasi delle rivendicazioni precedenti, **caratterizzata dal fatto che** comprende uno o più diffusori acustici (25).
5. Apparecchiatura (10) come in una qualsiasi delle rivendicazioni precedenti, **caratterizzata dal fatto che** comprende uno o più dispositivi a scelta tra uno o più dispositivi riscaldanti (26) e/o elementi di emissione di raggi UV (27).
6. Apparecchiatura (10) come in una qualsiasi delle rivendicazioni precedenti, **caratterizzata dal fatto che** comprende uno o più dispositivi

a scelta tra elementi con cristalli di sale himalayano (28), elementi emettitori di luce ambiente (29), luce di emergenza e/o dispositivo temporizzatore.

7. Apparecchiatura (10) come in una qualsiasi delle rivendicazioni precedenti, **caratterizzata dal fatto che** comprende un'unità di controllo (32) delle funzioni di detta apparecchiatura (10).

8. Apparecchiatura (10) come in una qualsiasi delle rivendicazioni precedenti, **caratterizzata dal fatto che** detto supporto (12) comprende un braccio articolato (41) con una pluralità di elementi (42, 43) articolati fra loro in successione, collegati tra loro e rispettivamente con la base (40) e la scocca (11) da giunti (44, 45, 46) configurati per permettere il moto rotatorio di un elemento (42) e/o (43) e/o della scocca (11), uno o entrambi gli elementi (42, 43) essendo degli elementi telescopici e **che** detto supporto (12) comprende elementi ammortizzatori.

9. Procedimento d'uso di un'apparecchiatura (10) per estetica e benessere, il procedimento essendo **caratterizzato dal fatto che** prevede di:

- mettere a disposizione un'apparecchiatura (10) per estetica e benessere comprendente una scocca (11) ed un supporto (12) articolato, posizionandola a terra o fissandola su un elemento di arredo (50);
- di posizionare detta scocca (11), ed in particolare una sua superficie (20), in corrispondenza della parte di una persona (100) da trattare, agendo su detto supporto (12);
- di attivare tutta o una parte di una pluralità di emettitori (22) di luce a diverse lunghezze d'onda e un dispositivo di ventilazione (23) atto a movimentare l'aria in uscita dalla superficie (20).

Il mandatario
LORENZO FABRO
(per sé e per gli altri)
STUDIO GLP S.r.l.

Viale Europa Unita, 171 - 33100 UDINE

10. Procedimento come nella rivendicazione 9, **caratterizzato dal fatto che** prevede di associare l'apparecchiatura (10), in uso, ad un elemento di arredo (50) scelto tra una postazione operativa o di attesa.

p. PERSELLO LORIS

5 BAP/DLP 25.11.2021

Il mandatario
LORENZO FABRO
(per sé e per gli altri)
STUDIO GLP S.r.l.
Viale Europa Unità, 171 - 33100 UDINE

